

Rassegna del 13/02/2015

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Si ritrovano per celebrare il compleanno in paradiso - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Raccolta del farmaco per i poveri Ecco dove si può fare in provincia - ...	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - LA CAMPAGNA M'ILLUMINO DI MENO Tanti appuntamenti al buio - ...	3
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - PROMOZIONE Machinery senza ostacoli ancora in testa al campionato - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Crisi Maury's, ore d'angoscia per 14 dipendenti - Baroni Carlo	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Notte di luce e di amore: «Martina ci sta ascoltando E' felice che noi siamo qui» - Nuti Gabriele	6
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Anche l' opposizione si schiera per il segretario - ...	7

IL RICORDO DELLA RAGAZZA MORTA IN ARNO

Si ritrovano per celebrare il compleanno in paradiso

► CALCINAIA

«Festeggiamo il suo primo compleanno in cielo». Una serata speciale quella di parenti e amici della ragazza di Fornacette che si è tolta la vita nel novembre scorso gettandosi nell'Arno. Mercoledì scorso avrebbe compiuto diciassette anni ed è stata ricordata con una commemorazione davanti al bar "L'Incanto", in piazza Timisoara a Fornacette, il paese dove abitava con i genitori. Una cerimonia semplice, senza cortei o iniziative struggenti, anche se molto intensa dal punto di vista emotivo.

Solo le parole di don Roberto Dichiera, prete quarantenne e informale, giunto alla vocazione per il sacerdozio dopo un percorso di vita fatto di discoteche, droghe e "divertimento sbagliato", come ha sottolineato durante il racconto della sua esistenza ai giovani presenti. «Immaginavo ci fosse più gente, ma è uguale - ha detto Dichiera -. So che ci sta guardando dal paradiso e che è felice di come la stiamo ricordando».

E proprio lo scarso numero dei partecipanti, una cinquantina di persone, ha portato a un' amara riflessione uno degli organizzatori: «Purtroppo si dimentica troppo presto. Nei giorni della scomparsa della ragazza, quando si pensava a un semplice allontanamento da casa e proseguivano le ricerche, in tantissimi su Facebook hanno voluto dire la loro, con messaggi infiniti e un tam tam mediatico enorme. Poi, a distanza di due mesi, quando si commemora il suo compleanno in cielo, la gente sparisce. Dispiace soprattutto per la famiglia, ma so che chi ha partecipato a questa iniziativa le voleva davvero bene».

Durante la serata sono stati raccolti fondi per la comunità "Nuovi orizzonti", di cui fa parte don Roberto. (a.q.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della serata di Fornacette



SOLIDARIETA' DICIOOTTO STRUTTURE ADERENTI **Raccolta del farmaco per i poveri** **Ecco dove si può fare in provincia**

QUINDICESIMA giornata di Raccolta del Farmaco. Anche Pisa aderisce all'iniziativa. Recandosi nelle 18 farmacie aderenti si potranno acquistare e donare farmaci, senza obbligo di ricetta medica, che verranno destinati alle persone povere di tutta la provincia. La Giornata è realizzata dalla Fondazione Banco Farmaceutico onlus in collaborazione con Federfarma e Cdo Opere Sociali e si svolge sotto l'alto patronato della presidenza della Repubblica, il patrocinio di Aifa (Agenzia Italiana del Farmaco) e Pubblicità Progresso, grazie al sostegno di Assosalute (Associazione nazionale delle industrie farmaceutiche dell'automedicazione), Fofi (Federazione Ordini Farmacisti Italiani), Fondazione Telecom Italia, EG EuroGenerici, Teva Italia, grazie al supporto dei media partner Avvenire, TV2000 e alla collaborazione della testata nazionale Tgr e del segretariato sociale Rai. «Banco Farmaceutico – spiega Francesca Spinetti, delegato della Fondazione Banco Farmaceutico onlus per Pisa – ha come obiettivo quello di essere al fianco di tutti i bisognosi di medicinali che non hanno risorse».

Farmacie aderenti: a Pisa la Comunale 5, Minucci, Nuova e Petri; a Pontedera la Comunale 3, Centrale Lapucci; a Ponsacco Gasperini; a Cascina la Sant'Anna e la Piccioli; a Castelfranco di Sotto la Comunale e la Meoni; a S. Croce sull'Arno la Comunale 1 e la Galeazzi; a San Miniato la Cheli; a Ponte a Egola la Riosa; a San Romano- Montopoli la Martini; a Lugnano- Vicopisano la Cambini; a Calcinaia la Novelli.



LA CAMPAGNA M'ILLUMINO DI MENO

Tanti appuntamenti al buio

TANTO appuntamenti in provincia per aderire all'appuntamento "M'illumino di meno". A Pontedera le Poste oggi spegneranno simbolicamente le luce degli uffici. E sempre nella città della Vespa, l'associazione degli astrofili sarà presente con i propri telescopi in piazza Trieste a partire dalle 21.15 per scrutare il cielo. Infatti, dalle 21.30 sarà spenta l'illuminazione pubblica. A San Miniato invece la Rocca resterà spenta per due ore mentre i lampioni saranno accesi con 30 minuti di ritardo. Ma anche l'Associazione Teatrino dei Fondi ha deciso di aderire all'iniziativa: alle 21.30 al Teatro Quarantana andrà in scena lo spettacolo a lume di candela "L'Ondina", inserito all'interno della rassegna TeatRock. Biglietto unico 6 euro. Infine, a Calcinaia durante la notte il palazzo comunale resterà al buio.



PROMOZIONE

Machinery senza ostacoli ancora in testa al campionato

► CALCINAIA

Prosegue il percorso dell'Aeffe Machinery Basket Calcinaia al vertice del campionato regionale di Promozione. Dopo la vittoria a Cecina, i ragazzi di coach Leoncini si aggiudicano anche la seconda partita del girone di ritorno superando in casa Morphè Piombino.

Partita più difficile del previsto per i ragazzi di casa autori di una prestazione non bellissima riscattata nel finale quando i calcinaioi si scuotono e spinti dal pubblico riescono a portare a casa la posta in palio. È infatti il Piombino che parte bene e chiude il primo quarto 20-12. I padroni di casa soffrono molto in difesa sotto canestro mentre in attacco non trovano la via del canestro affidandosi a sterili tiri da fuori. Gli ospiti mantengono l'inerzia del gioco e all'intervallo lungo il tabellone segna 28-32.

Strigliata d'obbligo negli spogliatoi e rientro in campo con maggiore concentrazione dei ragazzi di Leoncini che, pur in difficoltà, accorciano le distanze e chiudono il terzo quarto sotto di un solo punto (40-41). L'ultimo quarto vede le due squadre tentare il tutto per tutto per aggiudicarsi l'incontro. A 4' dal termine Piombino è avanti di 4 lunghezze ma la squadra di casa non molla e spinta dal tifo opera il sorpasso. Da segnalare l'esordio in un campionato Senior di Cosimo Bernardini, dell'U17 del Basket Calcinaia che ha finito per ben figurare.

Prossima partita, stasera alle 21.30 in casa con Follonica.

Aeffe Machinery Basket Calcinaia: Dini 16, La Pusata 6, Franceschini 1, Raimo 9, Lupi, Bernardini, Giannoni 8, Susini 2, Meazzini (cap) 6, Orlandi 1, Nelli 7. Allenatore Leoncini.



FORNACETTE BALLANTI DELLA CGIL: «VOGLIAMO SUBITO CHIAREZZA: APRIAMO UNA TRATTATIVA»

Crisi Maury's, ore d'angoscia per 14 dipendenti

QUANDO le luci da Maury's si sono spente sabato sera a Livorno, il terrore che fosse l'inizio di un effetto domino è arrivato fino in Valdera, a Fornacette, dove c'è un negozio grande e importante, che dà lavoro a 14 dipendenti. Timore ampiamente fondato, perché il gruppo è in crisi e non lo nasconde. E prima di Livorno c'è stata un'avvisaglia – non con questo epilogo – a Lucca dove Maury's ha chiuso e poi ha riaperto (tramite un'altra società della sua galassia) riassumendo gli undici lavoratori che aveva licenziato. A Livorno la situazione potrebbe replicarsi. Ma cosa sta succedendo? Quali rischi occupazionali ci sono per Fornacette? «Gli stessi che ci sono dalle altre parti – spiega Caterina Ballanti (Cgil) che segue la vicenda – L'azienda nell'autunno scorso ha effettuato alcuni licenziamenti individuali, uno anche a Fornacette, per ragioni economiche. Quando ci siamo seduti al tavolo l'azienda ci ha rappresentato una grave situazione debitoria, aggravata da diverse cartelle esattoriale, e a fronte della quale ha sottolineato l'impossibilità di sostenere l'attuale assetto». «Noi vogliamo capire come dovrebbe tradursi quest'impossibilità – aggiunge Ballanti – Noi chiediamo e vogliamo chiarezza e vogliamo condurre una trattativa che ci consenta, in modo uniforme, di garantire i livelli occupazionali che abbiamo portato fin qui dalla gestione di Stefan che l'azienda romana aveva ereditato. Sotto il marchio Maury's si muovono diverse società che a cui fanno capo i negozi. Ma il destino deve essere unico» Lunedì alle 17 convocato un tavolo in Regione, a quale sono stati invitati i vertici del gruppo, alla presenza dell'assessore al lavoro Simonicini per analizzare la situazione.

Carlo Baroni



Notte di luce e di amore: «Martina ci sta ascoltando E' felice che noi siamo qui»

Fornacette celebra il compleanno del suo angelo

E SU INTERNET SCOPPIA LA POLEMICA

A RICORDARE LA PICCOLA MARTINA NON C'ERANO MOLTISSIME PERSONE PER QUESTO SUL GRUPPO «SEI DI FORNACETTE SE...» E' SCOPPIATA LA POLEMICA. UN BOTTA E RISPOSTA SERRATO FRA CHI SI ASPETTAVA PIU' PARTECIPAZIONE E CHI NON SAPEVA DELL'EVENTO

STELLE di luce per Martina. La testimonianza di don Roberto Dichiera, prete di strada della comunità Nuovi Orizzonti, silenzio, preghiere. Martedì Martina Del Giacco, la ragazzina sparita da casa a inizio novembre scorso e ritrovata morta in Arno dopo dieci giorni, avrebbe compiuto 17 anni. Nel giorno che avrebbe dovuto essere di gioia e felicità, un gruppo di amici della famiglia Del Giacco ha organizzato una serata per parlare ai giovani e ai genitori, riflettere sulla vita. Una serata di speranza e di trasmissione di quella gioia di vivere che purtroppo manca a molti giovani di oggi. Una serata fredda, che non ha favorito la partecipazione di tanta gente. Ma, come ha detto don Dichiera, rivolgendosi anche ai genitori di Martina presenti in piazza, «non importa se siamo pochi, l'importante è essere qui a ricordare Martina che ci ascolta ed è contenta che siamo qui per il suo primo compleanno in Cielo».

DON ROBERTO, che è originario di Tavolaia di Santa Maria a Monte e martedì era accompagnato dai genitori, ha raccontato la sua vita. Vita che è stata completa-

mente stravolta a 13 anni quando ha iniziato a fumare, poi a bere superalcolici in discoteca e a drogarsi a 17 anni. «Per alcuni anni sono stato completamente fuori di testa – ha detto il quarantenne sacerdote che svolge la sua missione a Roma – Non credevo in niente, pensavo solo a divertirmi e a sbalare con le droghe che a un certo punto ho anche iniziato a vendere nelle discoteche. Poi il cambiamento grazie a una ragazza che mi ha avvicinato a Dio. Ho iniziato a leggere il Vangelo. La mia vita è cambiata quando ho iniziato a leggere il Vangelo e a metterlo in pratica. Non sono qui per convincere a leggere il Vangelo chi non lo legge o chi non crede; vi racconto la mia esperienza di vita e vi porto la mia speranza. Dio è con chi lo cerca in modo convincente».

«AI GIOVANI – conclude don Dichiera – dico che facebook non deve condizionare la vita. Sono altri i modi di relazionarsi con gli altri». Arrigo Basilei, amico di famiglia dei Del Giacco, ha letto la poesia di Trilussa sulla vecchietta cieca (la fede) che accompagna l'uomo nel bosco buio.

L'INSEGNAMENTO

La giovane avrebbe compiuto 17 anni. Don Dichiera: «Facebook non ci condiziona»

gabriele nuti



IL CASO PICCHI DOPO LA CONDANNA A DUE ANNI NEL PROCESSO LUCCHESE

Anche l'opposizione si schiera per il segretario

FORZA ITALIA

«Massima fiducia
alla dottoressa perché
il processo non è concluso»

MENTRE la diretta interessata preferisce non commentare – «almeno per ora», ci dice – la vicenda che la vede condannata a 2 anni, ovviamente con la condizionale, Federica Barabotti, consigliera comunale di Forza Italia, gruppo di opposizione a Palazzo Stefanelli, dichiara la sua totale fiducia nella segretaria comunale.

«Il gruppo Forza Italia Pontedera esprime la massima fiducia nella dottoressa Tiziana Picchi – dice la consigliera Barabotti – perché conosco personalmente e da anni l'operato della dottoressa, per la quale nutro la massima stima, rispetto e piena fiducia nelle sue capacità. Il processo in cui è sottoposta non è ancora concluso definitivamente e pertanto mi sento di appoggiare la conservazione del suo incarico incarico presso il mio comune». La dottoressa Picchi, pontederese e già segretaria comunale anche a Calcinaia, oltre che a Lucca alla Provincia di Firenze, è stata condannata in primo grado per falso perché secondo l'accusa e la sentenza registrò come assente un assessore lucchese nel verbale della riunione di giunta il cui il comune decise un'operazione immobiliare che sembrò non in regola. Nel frattempo la Picchi è stata chiamata a Palazzo Stefanelli per sostituire la precedente segretaria generale. E mentre la Lista Civica ha chiesto le dimissioni della dottoressa Picchi, la giunta comunale le ha confermato la fiducia. Neppure il capogruppo di Forza Italia a Palazzo Stefanelli, Domenico Pandolfi, chiede le dimissioni l'allontanamento della segretaria generale. «Noi siamo da sempre garantisti – dice Pandolfi – e lo siamo sia per la segretaria Picchi che per la ex giunta Turini di Santa Maria Monte sotto indagine giudiziaria». Intanto il comune di Pontedera ha autorizzato ieri la dottoressa Picchi a partecipare come commissaria a un concorso per l'assunzione di un dirigente presso l'autorità idrica todcana, incarico e ruolo già avuti quando era alle dipendenze della Provincia di Firenze. La dottoressa Picchi svolgerà questo compito in orario extralavorativo rispetto a Pontedera e riceverà il relativo compenso dall'ente che organizza il concorso

